



Stella Li, almeno 100 marchi cinesi verso il fallimento ma risultati Byd restano solidi

Descrizione

(Adnkronos) È in arrivo un 'bagno di sangue' nell'industria automobilistica cinese che dovrebbe portare fuori dal più grande mercato mondiale almeno 100 delle circa 130 case automobilistiche locali, al momento attive. La stima che riecheggia gli attacchi del presidente Xi Jinping al settore alla luce della spietata 'guerra dei prezzi' in atto arriva da Stella Li, vicepresidente esecutivo di BYD, a margine del Salone dell'auto di Monaco che prevede come senza la possibilità di offrire sconti "alcuni costruttori saranno estromessi". "Persino 20 case sono troppe" aggiunge in un'intervista al Financial Times. Dei 129 marchi che vendevano veicoli elettrici e ibridi nel 2024, la società di consulenza AlixPartners stima che solo 15 si manterranno finanziariamente sostenibili entro il 2030. La stima della manager di Byd è leggermente più ottimistica di quella del suo rivale, Xpeng, secondo cui l'industria automobilistica mondiale si sarebbe ridotta a soli 10 gruppi nel prossimo decennio. Secondo gli analisti, tuttavia, BYD, che sta vincendo la sfida con Tesla per il titolo di più grande produttore mondiale di veicoli elettrici, non è comunque completamente al riparo dalle pressioni provocate dagli attacchi delle autorità di Pechino che hanno colpito le pratiche dei costruttori su sconti e pagamenti ai fornitori. Il gruppo ha registrato un utile netto e un fatturato inferiori alle aspettative per il secondo trimestre e Citi ha ridotto le sue previsioni di vendita annuali di BYD tagliando fino a 2 milioni di unità l'anno, rispettivamente a 4,6 milioni nel 2025, 5,4 milioni l'anno prossimo e 6 milioni nel 2027. La manager ha minimizzato le preoccupazioni sull'impatto a lungo termine della campagna governativa sui risultati di BYD dicendosi convinta che "i nostri profitti rimarranno comunque solidi" anche se ha ammesso che "il mercato estero non è così semplice". A Monaco comunque Byd ha confermato i piani di produzione del suo primo stabilimento europeo, che sorge in Ungheria e da fine anno produrrà la compatta Dolphin Surf, e presentato il suo secondo modello Super Hybrid, la Seal 6 DM-i Touring. Stella Li ha inoltre confermato che la modalità di 'super-ricarica' Flash Charging arriverà presto in Europa e che le installazioni inizieranno persino prima del previsto, già dal primo trimestre del 2026. Il primo veicolo a supportare la potenza di ricarica da 1000 kW (1 Megawatt) sarà la Denza Z9GT, l'ammiraglia gran turismo del marchio premium tecnologico di Byd. Entro fine anno la rete Byd in Europa supererà i 1000 punti vendita per registrare una crescita di oltre il 100% entro la fine del 2026. motoriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

-
1. Motori

Tag

1. adnkronos
2. Motori

Data di creazione

Settembre 9, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark